

**ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI STUDENTI**  
**ANAGRAFE REGIONALE DEGLI STUDENTI**  
(ex art. 3 D.lgs. 76 del 15/04/2005)

***ACCORDO***

**TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE,  
LA DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE MEDIANTE LA SUA  
ARTICOLAZIONE TERRITORIALE (U.S.P.), I COMUNI E  
LA PROVINCIA DI PISTOIA PER LA GESTIONE DI UN  
SISTEMA INFORMATIVO SCOLASTICO PROVINCIALE  
DENOMINATO  
***“OSSERVATORIO SCOLASTICO PROVINCIALE”*****

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 64/07

**ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI STUDENTI**

**ANAGRAFE REGIONALE DEGLI STUDENTI**

*(ex art. 3 d.lgs 76 del 15/04/2005)*

**ACCORDO**

TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE, LA DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE MEDIANTE LA SUA ARTICOLAZIONE TERRITORIALE (UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE), I COMUNI E LA PROVINCIA DI PISTOIA PER LA GESTIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO SCOLASTICO PROVINCIALE DENOMINATO

**“OSSERVATORIO SCOLASTICO PROVINCIALE”**

- Visto** l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni, che attribuisce l'autonomia alle istituzioni scolastiche, delegando il Governo a emanare apposito regolamento;
- Visto** il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche emanato con DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 e il Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali degli istituti scolastici emanato con DPR n. 233 del 18 giugno 1999;
- Visto** il Regolamento di attuazione dell'art. 68 della L. 17 maggio 1999 n. 144, emanato con DPR n. 257 del 12 luglio 2000, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative;
- Vista** la L. n. 440 del 18 dicembre 1997 che istituisce il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- Visto** il D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 che disciplina l'organizzazione del Governo e il relativo regolamento attuativo, concernente la riforma organizzativa del Ministero della Pubblica Istruzione e delle sue diramazioni territoriali, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 14 luglio 2000;
- Visto** la Legge n. 340 del 24.11.2000, art. n. 25 “Accesso alle banche dati pubbliche”.
- Visto** il Protocollo d'intesa dell'11 aprile 2000 tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regione toscana per la sperimentazione di un sistema di condivisione di banche dati nel settore dell'istruzione e della formazione da parte del M.P.I. e degli Uffici Scolastici Periferici, delle Province, dei Comuni della Toscana;
- Visto** il Piano di Indirizzo Generale Integrato per gli anni 2006 - 2010, adottato con delibera n. 93 della Giunta Regionale del 20 Settembre 2006;
- Visto** il Protocollo di Intesa per lo svolgimento dei compiti propri dell'Osservatorio Provinciale\_Sociale di cui all'art. 64 della LRT 3 ottobre 1997 n. 72 e dell'art. 21 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 stipulato in data 10 aprile 2002 tra l'Amministrazione Provinciale di Pistoia e i Comuni della provincia;
- Visto** l'art. 22 della Legge n. 448 del 28.12.2001, in particolare il comma 1;
- Visto** il Decreto 13.12.2001 n.489 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: “Regolamento concernente l'integrazione, a norma dell'art.1, comma 6, della Legge 20.01.1999 n. 9 delle norme relative alla vigilanza sull'adempimento dell'Obbligo Scolastico”;
- Vista** la nota a firma congiunta della Regione Toscana e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana prot. n. 106/9983/8.1.3/5 del 18 giugno 2002 relativa alle “*Directive per il trattamento dei dati sulla popolazione scolastica*”;
- Vista** La Legge n. 53/2003 che delega il Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale
- Visto** Il D.Lgs. 76/05 che riunifica l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo nel diritto – dovere all'istruzione e alla formazione fino al 18-esimo anno di età
- Visto** Il D.Lgs. 286/04 relativo all'istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché al riordino dell'omonimo isti-

tuto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53

**Vista** La Delibera della Giunta Provinciale n. 78 del 14 Luglio 2006 inerente la “Vigilanza sull’adempimento del Diritto - Dovere all’istruzione”

**Vista** La legge finanziaria 2007 art. 68 sull’adempimento dell’obbligo diritto – dovere.

Premesso che:

- a norma del DPR 275/99, l’anno scolastico 2000/2001 ha segnato l’avvio dell’effettiva autonomia delle istituzioni scolastiche nel contesto del percorso di riforma dell’ordinamento e dell’apparato burocratico ministeriale;
- sulla base di quanto disposto dalla Legge 59/97, dal Decreto Legislativo 112/98, dal DPR 275/99, dalla Legge 144/99, dal Decreto Legislativo 300/99 e relativo Regolamento attuativo, le scuole sono titolari di un sistema di relazioni territoriali altamente complesso, nel quale intervengono una pluralità di soggetti, istituzionali e non;
- il processo riformatore risponde alle aspettative di un sistema formativo legato alle esigenze locali, attento e teso a migliorare prospettive di inserimento sociale e professionale dei giovani, rispondente alle esigenze delle comunità e delle necessità conoscitive, per l’esercizio delle funzioni di programmazione e gestione delle scuole, degli Enti locali e dello Stato;
- tutte le istituzioni territoriali e tutte le scuole dovranno integrarsi e cooperare con politiche e comportamenti condivisi e coerenti, in una logica di continua collaborazione e nell’ottica dei principi di partenariato, sussidiarietà, complementarietà, perequazione e compartecipazione, per la qualificazione del sistema scolastico locale;
- in questa prospettiva occorre facilitare la concertazione e la condivisione tra i soggetti del sistema scolastico, adottando una metodologia di rete intra-istituzionale e inter-istituzionale in grado di offrire, in un rapporto di compartecipazione, supporti professionali alle scuole e ai soggetti che con essa interagiscono;
- in provincia di Pistoia opera da tempo il S.I.R.S (*Sistema Informativo Scolastico Regionale*), quale strumento di gestione dei flussi informativi del sistema scolastico provinciale conoscitivo per la programmazione degli interventi nel campo scolastico e di studio dei fenomeni collegati alla “*qualità*” del sistema scolastico;
- occorre garantire, all’interno del quadro normativo, il funzionamento di una struttura che assicuri continuità e attendibilità dei flussi informativi sul sistema scolastico nel suo generale complesso per favorire e agevolare le relazioni interistituzionali e non a livello territoriale;
- i Comuni con il presente Accordo si impegnano a mantenere la banca dati anagrafici presso l’Osservatorio Scolastico Provinciale, quale strumento per l’analisi, la valutazione e la programmazione delle politiche sociali integrate locali e di area;
- occorre integrare detto Accordo in quanto i Comuni devono vigilare, unitamente alle Scuole, sull’adempimento dell’ Obbligo Scolastico e formativo nel diritto - dovere ai sensi del D.Lgs. 76/05.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Art. 1

##### *Finalità dell’ Accordo*

Le istituzioni firmatarie con la stipula del presente atto convengono sull’opportunità di mettere a reciproca disposizione i dati di propria competenza e di reciproco interesse e di coordinare i flussi informativi e l’attività della rete denominata “*Osservatorio Scolastico Provinciale*” (*di seguito indicata OSP*) per perseguire le seguenti finalità:

1) favorire accordi e progetti di relazioni per:

- l’arricchimento e la programmazione dell’offerta formativa,
- la lotta all’insuccesso e alla dispersione scolastica, anche attraverso progetti integrati,
- lo sviluppo dell’integrazione tra istruzione e formazione,

- la piena attuazione del Diritto allo Studio,
  - l'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo,
  - l'erogazione agli studenti e alle famiglie di servizi informativi e di orientamento,
  - la conoscenza del fenomeno della mobilità territoriale,
  - l'analisi degli *esiti scolastici in relazione anche ai percorsi, alle caratteristiche della famiglia di provenienza, agli studenti figli di famiglie immigrate, agli studenti portatori di handicap*;
- 2) costituire un sistema informativo-telematico che, nell'ambito della valutazione e autovalutazione del sistema scolastico, serva:
- alle Istituzioni Scolastiche per individuare le criticità del sistema scolastico e consentire loro la più idonea e tempestiva progettazione di interventi efficaci per superare tali criticità;
  - agli Enti Locali per canalizzare correttamente le risorse di investimento nei settori di loro competenza, verso progetti efficaci per il miglioramento della qualità del servizio scolastico, anche in riferimento al patrimonio edilizio scolastico;
  - al sistema formativo nel suo complesso per lo scambio di informazioni e di esperienze, elementi fondamentali per l'innalzamento della propria qualità.

## Art. 2 Struttura dell'OSP

L'OSP è a tutti gli effetti una struttura di servizio "dei" e "per" i soggetti firmatari del presente atto e per tutti quelli che a livello locale, regionale e nazionale hanno competenza istituzionale alla conoscenza del sistema scolastico provinciale, (e quindi per l'intera società), e può fornire informazioni contenute nella banca dati in suo possesso soltanto per i fini istituzionali nel rispetto del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003.

L'O.S.P. per rispondere ad esigenze specifiche è articolato in:

- 1 - anagrafe dell'edilizia scolastica;
- 2 - anagrafe nominativa degli alunni meglio esplicitata nell'Allegato A, destinato all'analisi dei fenomeni di cui alle finalità enunciate all'art.2.

Le Istituzioni Scolastiche, gli Enti Locali restano titolari del trattamento dei dati necessari al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali e si avvalgono, per la realizzazione e la gestione dell'anagrafe della popolazione scolastica di propria competenza, dell'OSP il quale si configura come "*responsabile del trattamento*" in relazione alle attività conferite dai soggetti titolari.

La gestione di detti dati è diretta responsabilità del Dirigente dell'area Istruzione della Provincia di Pistoia. Sui dati richiesti al fine delle verifiche e degli adempimenti collegati con l'obbligo scolastico e formativo, studenti e famiglie possono esercitare i diritti di al D.Lgs n. 196 del 30/06/2003.

## Art.3 Gestione dell'OSP

L'OSP è gestito da un Comitato di Gestione che dura in carica tre anni, formato da:

- due rappresentanti dei dirigenti scolastici designati dalla Conferenza di servizio dei Dirigenti;
- due rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
- due rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale;
- due rappresentanti dei Comuni designati dalle Conferenze Zonali per l'Istruzione (*Area Pistoiese e Area Valdinievole*).
- due rappresentanti delle Scuole d'infanzia paritarie private.

Le designazioni dei rappresentanti saranno espresse dai rispettivi Enti nei 15 giorni successivi alla firma del presente Accordo. La prima convocazione sarà a cura della Provincia di Pistoia, quelle successive a cura del Presidente del Comitato.

I componenti del Comitato di Gestione provvederanno alla elezione del Presidente del Comitato stesso ed alla individuazione del Coordinatore tecnico dell'OSP tra il personale ad esso assegnato.

Le funzioni di segreteria del Comitato di Gestione sono svolte dal personale della Provincia.

Il Coordinatore tecnico dell'OSP parteciperà alle sedute del Comitato di Gestione.

Il Comitato di gestione ha facoltà di modificare il vigente Regolamento dell'Osservatorio Scolasti-

co Provinciale.

#### Art.4

##### *Funzioni e compiti dell'Osservatorio Scolastico Provinciale*

L'OSP cura:

- la raccolta, la validazione, l'analisi, lo studio, l'elaborazione e la gestione statistico-informatica dei dati quantitativi e qualitativi e garantisce l'accesso ai dati da parte dei convenzionati;
- la diffusione e la divulgazione dei dati raccolti ed elaborati tra tutti gli enti e gli operatori interessati, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy e sul segreto statistico;
- i flussi di dati relativi ai cittadini soggetti all'obbligo scolastico e formativo;
- l'acquisizione dai comuni e dalle singole istituzioni scolastiche autonome statali e paritarie degli enti locali e private dei dati a supporto dell'attività di programmazione del T.I.P. – Tavolo Integrato Provinciale - in particolare la mappatura (rilevazione) dei servizi per l'infanzia presenti nei diversi comuni della provincia di Pistoia e della popolazione scolastica coinvolta in essi attraverso le anagrafi comunali.

L'OSP svilupperà in proprio oppure commissionerà lo sviluppo di apposite procedure di trattamento dei dati la fornitura di dati nominativi all'esterno del sistema scolastico avverrà soltanto per i compiti espressamente previsti dalla legge, e in particolare, per il controllo dell'obbligo scolastico e formativo, come previsto dalle norme vigenti.

I trattamenti di tipo statistico non nominativi che l'OSP elaborerà su tali dati non sono soggetti a vincoli del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e saranno portati a conoscenza dei membri della rete annualmente in un rapporto scritto appositamente predisposto, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 322/89 e dalle Direttive dell'ISTAT.

La programmazione dell'attività dell'OSP dovrà essere compatibile con le risorse messe annualmente a disposizione dagli enti firmatari con le rispettive previsioni di bilancio.

#### Art. 5

##### *Conferenza Enti/Istituzioni firmatarie*

I firmatari del presente atto, costituiti in rete mediante il presente Accordo, si riuniranno almeno annualmente in Conferenza per:

- a) concordare le linee di indirizzo dell'OSP;
- b) valutare le attività dell'OSP;
- c) proporre eventuali nuovi interventi;

La Conferenza è convocata e presieduta congiuntamente da Provincia e Ufficio Scolastico Provinciale ed è validamente riunita con la presenza di almeno un rappresentante della Provincia, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, della Conferenza dei Dirigenti Scolastici e dei Sindaci. Ogni parte firmataria (*Provincia, USP, Conferenze dei Sindaci e dei Dirigenti Scolastici della fascia dell'obbligo e dell'istruzione superiore*) esprime un voto e le deliberazioni vengono adottate a maggioranza.

#### Art. 6

##### *Doveri ed obblighi delle parti*

Al fine del raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 i convenzionati si impegnano a garantire quanto segue:

- 1 Le Istituzioni scolastiche, successivamente alla adozione del Regolamento di cui all'Art.3, si impegnano a:
  - 1.a) garantire il flusso e lo scambio dei dati, come meglio specificati all'Allegato A, per la costituzione delle anagrafi di cui all'art. 2;
  - 1.b) promuovere e sollecitare la partecipazione del personale addetto alla gestione dei dati previsti dal presente atto a iniziative di formazione ritenuti necessari per la buona gestione dei dati stessi;
  - 1.c) utilizzare pacchetti gestionali per i dati di interesse dell'O.S.P., applicando le procedure

- di estrazione e di elaborazione delle informazioni definite dall'O.S.P. per la costituzione delle anagrafi di cui all'art. 2;
- 2 La Provincia di Pistoia si impegna a fornire all'OSP:
    - 2.a) una sede per la raccolta, l'elaborazione e trasmissione dei dati provenienti dalle scuole, nonché dei dati e delle informazioni in possesso dei propri servizi relativi alla popolazione scolastica e alle strutture di competenza, che viene individuata presso il Servizio Istruzione e Formazione Professionale e Cultura della Provincia di Pistoia.
    - 2.b) una unità di personale per assolvere i compiti previsti dalla presente convenzione per il tempo necessario e con le competenze atte a garantire una struttura organizzativa dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di cui al Piano di Indirizzo 2006/2010 e successivi aggiornamenti;
    - 2.c) una consulenza Scientifica per l'individuazione delle tecniche di gestione e analisi dati più aggiornati ed efficaci, avvalendosi delle professionalità presenti fra i collaboratori dell'Osservatorio Sociale Provinciale;
    - 2.d) la strumentazione informatica necessaria e la relativa assistenza;
    - 2.e) l'aggiornamento dei dati per gli edifici di proprietà;
  - 3 L'Ufficio Scolastico Provinciale di Pistoia, delegato allo scopo dalla Direzione Scolastica Regionale, si impegna a:
    - 3.a) favorire l'integrazione tra l'OSP e gli eventuali servizi di supporto didattico e amministrativo presenti sul territorio;
    - 3.b) garantire il collegamento telematico ed organizzativo con analoghe esperienze che si svilupperanno sul territorio regionale, nelle quali sia coinvolta direttamente o con i suoi Uffici Scolastici Provinciali, in modo da consentire lo scambio di esperienze, di informazioni e di dati tra territori diversi, utile per l'analisi del fenomeno della mobilità extraprovinciale;
    - 3.c) favorire la trasmissione di dati e documenti utili per i rispettivi fini istituzionali tra le scuole del sistema e tra queste e le autonomie locali;
    - 3.d) fornire, per lo svolgimento dei compiti dell'OSP, una unità di personale dotata delle competenze necessarie per il funzionamento della struttura organizzativa suddetta compatibilmente con la dotazione organica provinciale;
    - 3.e) Comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione del Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica in termini di nuove classi, sezioni, indirizzi ;
  - 4 I Comuni garantiscono continuità e attendibilità dei flussi informativi sul sistema scolastico con l'Osservatorio Scolastico Provinciale e pertanto si impegnano a:
    - 4.a) garantire, in formato elettronico da concordare con l'OSP, il flusso dei dati relativi ai cittadini residenti nei loro territori, per le fasce di età soggette all'obbligo così da evidenziare gli eventuali casi di evasione;
    - 4.b) indicare e fornire soluzioni diverse da quanto previsto al precedente comma, qualora più convenienti, purché tecnicamente praticabili;
    - 4.c) favorire la trasmissione dei dati e delle informazioni relative alle scuole di competenza: scuole d'infanzia (asili nido e scuole materne);
    - 4.d) collaborare con la Provincia per la costituzione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica e l'aggiornamento dei dati per gli edifici di proprietà;

Art. 7  
*Diritti delle parti*

A seguito della stipula del presente accordo i firmatari, fermo restando quanto previsto dal precedente art.6, decidendo di avvalersi reciprocamente della facoltà prevista dall'art. 25 della Legge 340/2000, acquisiscono i seguenti diritti:

- 1) le Istituzioni scolastiche:
  - a) utilizzano l'OSP per il supporto conoscitivo all'esercizio delle competenze e delle decisioni del Dirigente Scolastico e degli Organi Collegiali della scuola;
  - b) richiedono i dati elaborati e le analisi per le esigenze di programmazione didattica e gestionale dell'Istituto;

- c) delegano l'OSP per gli adempimenti relativi all'Obbligo Scolastico e Formativo, in particolare nel fornire ai Centri per l'Impiego competenti per territorio, i dati nominativi degli alunni soggetti all'Obbligo Formativo ed ai Comuni quelli relativi all'Obbligo Scolastico;
  - d) accedono ai dati relativi all'intero iter scolastico dei propri alunni;
- 2) la Provincia di Pistoia:
- a) avrà la proprietà esclusiva dei programmi, prodotti o elaborati dall'Osservatorio per la raccolta, il controllo e la elaborazione dei dati;
  - b) potrà utilizzare l'Osservatorio per proprie esigenze informative relative alla programmazione e lo studio per l'espletamento delle proprie competenze istituzionali. I dati saranno utilizzati in forma statistica ad esclusione di quelli concernenti l'assolvimento dell'obbligo formativo;
  - c) potrà richiedere i dati elaborati per svolgere indagini e commissionare ricerche e studi anche per conto degli enti firmatari, previo accertamento delle disponibilità di bilancio;
- 3) L'Ufficio Scolastico Provinciale potrà, anche per conto dell' Ufficio Scolastico Regionale:
- a) richiedere il supporto conoscitivo per l'espletamento delle competenze istituzionali proprie e delegate.
- 4) I Comuni potranno:
- a) richiedere il supporto conoscitivo per l'espletamento delle proprie competenze istituzionali in materia di istruzione, educazione e politiche sociali;
  - b) richiedere all'OSP l'elenco dei cittadini residenti nel proprio territorio frequentanti le scuole della provincia per verificare l'assolvimento dell'obbligo scolastico in relazione agli adempimenti di cui al Decreto ministeriale n.489/01;
  - c) richiedere i dati sulla mobilità scolastica, sulla scelta di indirizzo di studio, di successo scolastico e di quanto di loro pertinenza, in particolare tutti i dati utili all'esercizio delle proprie funzioni in base a quanto previsto dal D.lgs. 112/98, in forma di analisi statistica.

#### *Art. 8*

#### *Data e scadenza dell' Accordo*

Il presente Accordo ha durata triennale e s'intende tacitamente rinnovato per ulteriori 3 anni salvo necessità di modifiche a seguito di richiesta delle parti o per variazioni normative.

#### *Art. 9*

#### *Registrazione*

La presente scrittura privata, completa e fedele espressione della volontà delle parti che l'approvano insieme alla scheda tecnica *Allegato A* è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell' art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 N. 131, e le relative spese a carico della Provincia.

#### *Art. 10*

#### *Norma finale*

Il presente Accordo, dopo la sottoscrizione, sarà inviato, per opportuna conoscenza, al Garante per la protezione dei dati personali.

1	Matricola	46	Data di prima iscrizione
2	Cognome	47	Scuola di provenienza
3	Nome	48	Distretto scolastico
4	Altri nomi	49	Scuola media provenienza
5	Comune di nascita	50	Distretto scolastico
6	Provincia di nascita	51	Titolo di studio
7	Data di nascita	52	Posizione iniziale
8	Sesso	53	Posizione attuale
9	Cittadinanza	54	Trasporti (1,2) tempi
10	Via e numero	55	Educazione fisica
11	Frazione o quartiere	56	Religione
12	C.A.P.	57	Alternativa
13	Comune di domicilio	58	Voto di maturità
14	Provincia di domicilio	59	Debito formativo
15	Telefono	60	Anno di diploma
16	Codice distretto scolastico.	61	Anno di qualifica
17	Classe precedente	62	VOTO SCUOLA MEDIA
18	Classe attuale	63	VOTO QUALIFICA
19	Classe futura	64	ANNO SCOLASTICO DI RITIRO
20	Padre: cognome e nome	65	Codice fiscale
21	Padre: comune di nascita	66	Scelta per obbligo formativo
22	Padre: data di nascita		
23	Padre: titolo di studio		
24	Padre: professione (1,2)		
25	Padre: vivente o no		
26	Madre: cognome e nome		
27	Madre: comune di nascita		
28	Madre: data di nascita		
29	Madre: titolo di studio		
30	Madre: professione (1,2)		
31	Madre: vivente o no		
32	Via e numero		
33	Frazione o quartiere		
34	C.A.P.		
35	Comune di residenza		
36	Provincia		
37	Telefono		
38	Codice distretto scolastico		
39	Tutore: cognome e nome		
40	Tutore: comune di nascita		
41	Tutore: data di nascita		
42	Via e numero		
43	C.A.P.		
44	Comune		
45	Provincia		

INFORMATIVA A TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI



## SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### D.Lgs. N. 196 DEL 30/06/2003

I dati relativi agli alunni e ai genitori/tutori richiesti al momento dell'iscrizione saranno trattati dall'Istituzione Scolastica per i fini che le sono propri (*certificazioni, nomine organi collegiali, iniziative per il successo formativo, ecc.*).

Nella provincia di Pistoia le attività relative a:

- controllo dell'obbligo scolastico,
- gestione della banca dati per l'obbligo formativo,
- elaborazione di indicatori di insuccesso scolastico
- e quanto altro indicato nello specifico Accordo

sono state demandate all'Osservatorio Scolastico quale struttura che opera con la Direzione Regionale, le Istituzioni Scolastiche, i Comuni e la Provincia, secondo un Accordo firmato.

L'O.S.P. è struttura di servizio "dei" e "per" i soggetti firmatari dell' Accordo e fornisce a ciascun soggetto i dati di rispettiva competenza:

- ai Centri per l'impiego competenti per territorio i dati nominativi degli alunni soggetti all'obbligo formativo (*D.P.R. 12 luglio 2000, n° 257 - Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17.05.1999, n° 144*);
- ai Comuni i dati relativi all'obbligo scolastico
- alle Istituzioni Scolastiche i dati relativi all'intero iter scolastico dei propri alunni.

Le Istituzioni Scolastiche restano titolari del trattamento dei dati necessari al perseguimento dei propri fini istituzionali e si avvalgono, per la realizzazione e la gestione dell'anagrafe della popolazione scolastica di propria competenza, dell'OSP il quale si configura come "responsabile del trattamento" in relazione alle attività conferite dai soggetti titolari.

La gestione di detti dati è diretta responsabilità del Dirigente dell'area Istruzione della Provincia di Pistoia.

Sui dati richiesti al fine delle verifiche e degli adempimenti collegati con l'obbligo scolastico e formativo, studenti e famiglie possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/96, con i limiti derivanti dalle norme del Decreto Legislativo n.135/99 (*dati con rilevante finalità di interesse pubblico*), del Decreto Legislativo n.281/99, tenendo conto che agli stessi dati sono applicate le misure di sicurezza di cui al D.P.R. 28/7/99 n. 315 e successive modificazioni.